

Invio di comunicati stampa
 e proposte di recensione

TechCorner

I tempi duri per l'It non sono ancora finiti

L'avanzata dei tablet non basta a scongiurare il calo di mercato su tutti i fronti



17 Ottobre 2012 - I segnali in arrivo dal mercato It non lasciano trasparire grande ottimismo e fanno anzi intuire come la strada per uscire dal tunnel sia ancora lunga. Nel primo semestre del 2012 il mercato dell'Information Technology ha registrato infatti, dopo la perdita del 2011 (-1,7%), un'ulteriore contrazione, pari a -3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Un risultato giudicato allarmante da Assinform, curatrice del rapporto periodico, che aggrava i contorni della recessione. Rinunciare a investire in innovazione, come molte imprese sono costrette a

fare oggi, anche loro malgrado, significa soprattutto rinunciare a crescere in competitività, efficienza e produttività, contribuendo ad avvitare verso il basso la spirale della crisi economica.

Tutte le componenti tradizionali risultano in netta discesa rispetto al biennio precedente: l'hardware a -7,1% (il trend del 1° semestre 2011 sullo stesso periodo del 2010 era stato di -4,0%), software -0,6% (+0,3% nel 2011/2010), assistenza tecnica a 6,8% (-3,6%) servizi a -3,3% (-1,2%). In attenuazione, invece, il calo del mercato delle TLC, che chiude il primo semestre 2012 con -1,3% (-2,7% nel 2011/2010), trend dovuto alla ripresa degli investimenti nelle infrastrutture di rete + 2,2% (-3,3%) e nei sistemi e terminali + 4,4% spinti soprattutto dagli smartphone, che continuano a crescere a doppia cifra segnando + 30%.

Nei primi sei mesi dell'anno, al netto calo dei Pc e server si è contrapposto non solo il + 78,5% di crescita del mercato tablet, ma anche l'affermarsi dell'It della nuvola, il cloud computing aumentato del 41,6%. Allo stesso tempo i nuovi modi di fruizione della tecnologia spingono la crescita del segmento dei contenuti digitali e della pubblicità on line al ritmo del + 4,1%.

Se il trend dei Servizi informatici e del software continua a scendere, emerge invece la dinamica positiva (+3,0%) delle applicazioni innovative sui temi della mobilità, della protezione ambientale, della sicurezza sociale e welfare.

Secondo Assinform, il processo di radicamento in Italia dell'innovazione digitale con l'emersione del Global Digital Market, è frenato non solo dalla crisi e dai tagli lineari che finiscono per penalizzare anche una spesa strategica come quella in innovazione, ma dalle resistenze al cambiamento e alla modernizzazione che persistono nella Pubblica Amministrazione, risultando in un trend ancora troppo lento per riuscire a compensare le difficoltà delle componenti tradizionali e troppo debole per colmare il gap digitale italiano.

top suonerie

powered by Jamba



clicca qui

clicca qui

Cerca

Google™ Ricerca personalizzata

Volete essere sempre aggiornati sulle ultime novità? Iscrivetevi alla Newsletter

TechCorner

[Inizio pagina](#)

Tutti i diritti riservati - E' vietata la riproduzione, anche parziale dei contenuti, senza autorizzazione - Testata registrata presso il Tribunale di Busto Arsizio n. 09/09